VareseNews

A Busto Arsizio c'è una destra che attacca il governo Meloni, Lattuada contro i Daspo ai tifosi della Pro

Pubblicato: Mercoledì 7 Maggio 2025

Sempre più deluso da Giorgia Meloni. **Checco Lattuada, ex dirigente di Fratelli d'Italia e oggi di nuovo alla testa dell'ala più movimentista della destra sociale a Busto Arsizio**, si sfoga sui social dopo i 23 Daspo nei confronti di altrettanti tifosi della Pro Patria emanati dal questore di Vercelli per manifestazione non autorizzata in occasione della partita contro la Pro Vercelli dello scorso 12 aprile.

L'ex esponente di Fdi, per assurdo, ora contesta la stretta del governo che ha emanato provvedimenti come il decreto sicurezza proprio come accade tra i gruppi di sinistra.

Così ha commentato il fatto sui social: «A Giorgia Meloni. **Non si può tacere che in questo comunicato (quello diffuso sul sito della Polizia di Stato, ndr), la questura di Vercelli, palesa una volontà politica.** E come conseguenza sanziona senza giustificazioni che abbiano senso, minorenni e adolescenti. Che non hanno causato nessun danno. Che non hanno disatteso o infranto leggi. Dicono corteo non autorizzato, ma erano in 23, avevano qualche fumogeno, due accendini e aste di plastica».

L'invettiva di Lattuada poi si concentra sulla figura del Primo Ministro: «**Giorgia Meloni fosti ministro della gioventù ma hai evidentemente dimenticato tutto.** Hai proposto un decreto per l'istituzione delle Comunità Giovanili, ebbene con le tue direttive hai diffidato aderenti alla Prima Comunità Giovanile. Hai dato il Daspo ai nipoti dei fondatori di quell'idea che hai preso a prestito per il tuo unico decreto che aveva un senso. Ti ha comprato un'idea angloamericana liberticida, law and order

hai fatto contenti i potenti vecchi, grigi e cattivi come te».

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it